

**FORMAT PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME
CICLICO**

<p>Denominazione del CdS: Medicina e Chirurgia</p>
<p>Classe LM-41</p>
<p>Dipartimento Dipartimenti di Area Medica (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale)</p>
<p>Primo a.a. di attivazione 1999/2000</p>
<p>Gruppo di Assicurazione della Qualità</p> <p>Presidente: Prof.ssa Maria Filomena Caiaffa (Coordinatore VI anno)</p> <p>Componenti docenti: Prof. Antonio Ambrosi Prof. Nazzareno Capitanio (Coordinatore I e II anno) Prof. Arcangelo Liso (Coordinatore III anno) Prof.ssa Luigia Trabace (Coordinatore IV anno)</p> <p>Altri componenti docenti: Prof. Roberta Vinci (Coordinatore V anno) Prof. Nicola Tartaglia (Coordinatore del Tirocinio curriculare)</p> <p>Rappresentanti degli studenti: Sig. Beatrice Martino (dal 28 aprile 2021 al 4 gennaio 2023) Sig. Chiara Fratto (dal 4 gennaio 2023 a tutt'oggi) Sig. Paola Cannone (Rappresentante supplente degli studenti)</p> <p>Componenti Sig. Attilio Montagna (Personale T/A e Manager didattico) Sig.ra Costantina Alfieri (Personale T/A Segreteria didattica) Dott. Maria Francesca (Personale T/A Segreteria Studenti)</p>

Dott. Maria Loco (Personale T/A Unità tirocini)

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è composto da cinque docenti di riferimento del CdS tra i docenti titolari di insegnamento, di 6 coordinatori di anno di corso, del coordinatore del tirocinio pratico formativo curriculare, di due studenti iscritti al CdS, (di cui uno rappresentante e l'altro supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), di 4 unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica e Servizi agli Studenti. Al Presidente/Referente del GAQ è attribuito anche il ruolo di Presidente della Commissione che coordina il Tirocinio Pratico Valutativo Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione Medica.

Il compito della programmazione dell'offerta formativa del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia spetta al Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, mentre il compito consultivo, istruttorio e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, in data: 1 marzo 2023

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: .../.../...

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento: (Si raccomanda la massima sintesi - se possibile meno di 1500 caratteri)

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del XXX ha ampiamente esaminato e valutato la scheda di monitoraggio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, a seguito di approfondita analisi, ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico del CdLM in Medicina e Chirurgia, deliberando altresì di recepire tutte le Revisioni che saranno eventualmente proposte al Presidente del CdLM dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Sezione 1

Questa sezione fa riferimento al nuovo Ambito D.CDS.1 previsto dal Modello per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022.

Obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del CdS, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

L'indicatore si articola nei seguenti punti di attenzione:

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	<p>In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati?</p> <p>Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione) dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi? Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS?</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza?</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento?</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati? Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?</p> <p>Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?</p> <p>Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS?</p>

		Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti?
		Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti?
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
		Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti?
		Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti?

1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- Premessa

- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).

- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa (descrivere lo stato di avanzamento dell'azione intrapresa e le relative modalità di attuazione; indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o, eventualmente, i motivi del mancato raggiungimento dello stesso. In tal caso, pianificare nuovamente l'obiettivo oppure motivare la scelta di non riproporlo. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANVUR per la Scheda di Monitoraggio Annuale).

Il precedente RcR è stato effettuato nel 2017. Il principale mutamento nel corso, intervenuto per le disposizioni del DM 9 maggio 2018, n. 58, applicate presso l'Ateneo di Foggia a partire da luglio 2020, riguarda il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione medica contestualmente alla laurea. Pertanto il progetto formativo è stato modificato mediante un percorso pre laurea che prevede all'interno dell'ultimo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia il tirocinio, Tirocinio Pratico Valutativo per Esame di Stato, TPVES, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione. Tale abilitazione veniva precedentemente acquisita post laurea, mediante specifica attività di formazione e valutazione.

Le Parti Interessate alla Formazione sono l'Università di Foggia, l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi di Foggia e il Policlinico Riuniti di Foggia; esse, dopo la summenzionata modifica legislativa, hanno avviato un iter sottoscrivendo una Convenzione trilaterale, approvata dall'Università di Foggia nella seduta del Senato Accademico del 12 Febbraio 2020, che norma lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo per Esame di Stato TVPES pre laurea. L'art. 4 della sopracitata Convenzione quadro prevede l'istituzione di una Commissione con funzione di

monitoraggio e supervisione del tirocinio pratico-valutativo; tale Commissione veniva modificata nella composizione il 20 gennaio 2021.

Le parti interessate summenzionate, l'Ordine dei Medici provinciale di Foggia e il Policlinico Riuniti di Foggia, venivano consultate anche in occasione dell'Audit interno, promosso dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Foggia, svoltosi il 13 marzo 2017, avente per oggetto la valutazione del CdS di Medicina e Chirurgia. In tale ambito le parti interessate hanno ribadito la condivisione e la collaborazione nel progetto formativo. Si allega la documentazione relativa all'audit interno, che valutava positivamente il corso.

Rispetto al precedente RcR alcune azioni sono state avviate e concluse. Da considerare il difficile impatto sulla gestione del CdS in Medicina e Chirurgia (analogamente a tutta l'area medica) della pandemia da Sars-cov-2, che da marzo 2020 a giugno 2022 ha determinato una riorganizzazione delle attività didattiche e formative sulla base della situazione in corso e che tutt'oggi prevede delle regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del contagio all'interno degli ospedali.

Di seguito vengono elencate le summenzionate azioni.

Azioni avviate nel 2017 e negli anni successivi e concluse. Tali attività sono parte dell'offerta formativa

Dotare il CdS di un laboratorio di simulazione avanzata (Skill Lab)

Una importante azione intrapresa, in linea con i moderni orientamenti formativi, è stato il progetto e la realizzazione di un laboratorio di simulazione clinica (skill lab) presso il Polo Biomedico, volta a favorire l'acquisizione di ulteriori competenze professionalizzanti da parte degli studenti, da affiancare all'attività pratica di tirocinio clinico nei reparti e negli ambulatori. L'azione è stata intrapresa dal Presidente e dal Gruppo di Riesame insieme alla prof. Gilda Cinnella, docente di Anestesia e Rianimazione e ai Direttori di Dipartimento che si sono avvicendati nel tempo, Prof. Maria Pia Foschino e Prof. Gaetano Serviddio, attuale Direttore di Dipartimento. Il progetto di fattibilità è stato approvato dagli Organi Competenti in Dipartimento e in Ateneo; definita la sede e le risorse da allocare al progetto, a cura degli Organi di governo (Dipartimento, Ateneo). Azione conclusa. Responsabilità: Organi di Governo, Presidente e GAQ del CdS, Direttore di Dipartimento, docenti di Anestesia e Rianimazione.

Attività di laboratorio degli studenti.

Azione intrapresa, in linea con i moderni orientamenti formativi, è il progetto di favorire l'acquisizione di competenze di laboratorio da parte degli studenti, su base volontaria, da affiancare all'attività pratica di tirocinio clinico nei reparti e negli ambulatori. Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: viene data la possibilità di un internato individuale facoltativo in laboratorio da svolgere in accordo con il docente della relativa disciplina per lo sviluppo di un progetto di ricerca di breve durata (3 mesi). La richiesta viene effettuata dagli studenti mediante un modulo on-line, appositamente predisposto. Azione conclusa. Responsabilità: Presidente e GAQ del CdS, Management didattico.

Miglioramento delle conoscenze pratiche professionali degli studenti. Nell'ambito delle Attività Didattiche Elettive sono stati organizzati per gli studenti Corsi a carattere pratico, tra i quali si menziona un Corso di "Prelievi ematici" ed un corso di "Emergency Training - Simulazione avanzata in Emergenza-Urgenza" per gli studenti del V e VI anno. Stato di avanzamento: azione conclusa. Responsabilità: Presidente e GAQ del CdS, Management didattico, docenti di

Ematologia e di Anestesia e Rianimazione.

Recupero attività didattica I semestre I anno per studenti immatricolati dopo avvio lezioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Individuati i tempi di immatricolazione dettati dai tempi necessari per gli scorrimenti della graduatoria nazionale, si progetta il recupero dell'attività didattica del I semestre (lezioni, verifiche in itinere, verbalizzazioni) in modo da garantire l'apprendimento per tutti gli studenti, con particolare riguardo agli studenti immatricolati tra gli ultimi e quindi a semestre già iniziato. L'azione di sperimentazione condotta negli anni 15-16 e 16-17 è stata implementata anche negli anni successivi. Tra le soluzioni individuate, al fine di colmare i debiti formativi degli studenti immatricolati in ritardo sono state istituite figure di studenti "tutores". La selezione dei tutores si svolge a seguito di un bando pubblico di Ateneo. Responsabilità: Docenti delegati all'Orientamento dei Dipartimenti di Area Medica; Presidente e GAQ del CdS, Docenti del I e II semestre del I anno di corso, Management didattico.

Nomina del coordinatore di semestre/anno. La valutazione dell'attività didattica e di eventuali criticità del semestre/anno è stata migliorata attraverso la figura di un coordinatore per ciascun anno del CdS. I coordinatori di anno rivestono un ruolo di riferimento per gli studenti dell'anno relativo. Azione conclusa. Responsabilità: Presidente e GAQ del CdS, Management didattico.

Nomina del coordinatore di tirocinio curriculare. La valutazione dell'attività di tirocinio è stata migliorata attraverso la figura di un coordinatore per il tirocinio curriculare che si svolge dal III al VI anno di corso del CdS. Il coordinatore del tirocinio riveste un ruolo di riferimento per gli studenti di tutti gli anni nei quali è previsto il tirocinio curriculare. Azione conclusa. Responsabilità: Presidente e GAQ del CdS, Management didattico.

Organizzazione del Tirocinio Pratico Valutativo Esame di Stato TPVES prelaurea.

In applicazione delle Disposizioni del DM 9 maggio 2018, n. 58, art. 4 un'importante azione intrapresa ha riguardato l'organizzazione del tirocinio pratico valutativo Esame di Stato pre laurea della durata di tre mesi in sostituzione del tirocinio post laurea, precedentemente espletato. La normativa prevede un'articolazione del tirocinio in tre mesi durante i quali lo studente svolge 100 ore in Area Medica e 100 ore in Area Chirurgica (nei reparti del Policlinico Riuniti di Foggia) e 100 ore presso l'Ambulatorio di un Medico di Medicina Generale (MMG) di Foggia e provincia.

Il MMG deve possedere i requisiti previsti dall'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 368/1999, sulla base della convenzione stipulata tra l'Università e l'Ordine professionale provinciale dei Medici e Chirurghi di Foggia competente per territorio; in particolare, i requisiti dettati dall'art. 27, comma 3 del D. Lgs. N. 368/1999 sono rappresentati dal convenzionamento con il servizio sanitario e da un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale, nonché dalla titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e dall'operare in uno studio professionale accreditato.

Le Parti Interessate alla formazione svolgono una funzione di monitoraggio e supervisione del tirocinio, nell'ambito della già menzionata Convenzione trilaterale.

Per accedere al tirocinio pratico-valutativo lo studente deve aver sostenuto positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso.

Il tirocinio pratico-valutativo è da considerarsi superato con il conseguimento del giudizio di idoneità.

Organizzazione Tirocinio curriculare V anno

A seguito dell'introduzione del TPVES e del valore abilitante conferito al titolo di studio si è

provveduto a riformare l'impianto generale dell'attività professionalizzante del Corso di Laurea. Tra le novità introdotte vi è l'istituzione al V anno del cosiddetto Tirocinio di approfondimento, che consente agli studenti di effettuare un periodo di frequenza continuativo nell'ambito delle principali aree formative del Corso di Laurea: chirurgica, medica e dei servizi. Lo studente, al di fuori delle ore di lezione, svolge 100 ore di tirocinio (nel corso di un mese circa) in ciascuna delle suddette aree. Sono state stabilite convenzioni per consentire agli studenti di espletare tale tirocinio presso Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo e la ASL BAT. Tutti gli studenti vengono sottoposti prima dell'inizio e periodicamente a screening anti SARS COV 19 mediante tampone presso la Struttura di Igiene di questa Università.

Riorganizzazione tirocinio curriculare III, IV e VI anno.

Il tirocinio curriculare previsto dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea si svolge in presenza tra il III anno e il VI anno nei due semestri annuali previsti dall'organizzazione didattica. Le discipline oggetto delle attività professionalizzanti sono quelle di carattere clinico affidate ai medesimi SSD di riferimento, previste nell'anno di corso per ciascun semestre di lezione, coordinate dal docente titolare del corrispondente insegnamento o altro docente ufficialmente affidatario dell'incarico, a completamento della formazione teorico-pratica nell'ambito del settore clinico di competenza. 1 CFU corrisponde a 2 giornate in presenza di tirocinio. Precedentemente all'Anno accademico 2019-2020 tale tirocinio veniva programmato per gruppi di 10-12 studenti presso le strutture assistenziali riferibili a ciascuna delle discipline previste. L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID SARS 19, ha comportato una rimodulazione del tirocinio che è stato organizzato in modo da consentire la piena frequenza degli studenti nel rispetto delle norme sanitarie previste e concordate con l'Azienda Policlinico Riuniti. Pertanto la riorganizzazione è stata effettuata prevedendo gruppi di numero non superiore a tre studenti per turno presso le strutture assistenziali riferibili a ciascuna delle discipline previste. Tale organizzazione è stata ritenuta proficua ai fini dell'apprendimento. Tutti gli studenti vengono sottoposti prima dell'inizio e periodicamente a screening anti SARS COV 19 mediante tampone presso la Struttura di Igiene di questa Università.

Azioni avviate nel 2017 tuttora in corso

Recupero degli studenti iscritti fuori corso. Azioni intraprese, Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Azione del Gruppo di Assicurazione della qualità del CdS di recupero e tutoraggio degli studenti fuori corso di ordinamenti precedenti 601, 602 e 603 (vigente è l'ordinamento 615) che prevede un accompagnamento fino alla laurea. Allo scopo è stata dedicata anche una risorsa di personale amministrativo, che, analizzate le criticità nelle singole posizioni, avvia un'attività di ascolto face-to-face per individuare la causa dei problemi. Lo studente viene quindi seguito da un tutor disciplinare individuato nell'ambito delle materie che hanno determinato la difficoltà. Responsabilità: Presidente e GAQ del CdS; responsabile della Segreteria Studenti, in collaborazione con i docenti di volta in volta interessati.

L'azione è supportata da dati SMA., nel CdS,. Il valore *iC24 Percentuali di abbandoni dopo N+1 anni* evidenziato nella SMA 2021 era pari a 25%, superiore alla media dell'Area geografica di riferimento (15,8%) ed alla media dell'Area nazionale (13,5%). Le misure suesposte per il contenimento della criticità hanno determinato un deciso miglioramento del valore *iC24*, che nella SMA 2022 è di 14,5%, in linea con la media dell'Area geografica di riferimento (13%) e la media dell'Area nazionale (13%).

1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (CLMMC) prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Essendo un corso a numero programmato a livello nazionale, l'immatricolazione è subordinata al superamento di un test di ammissione predisposto dal MUR. Gli studenti frequentano le lezioni ed i laboratori situati presso il Polo Biomedico Universitario "Emanuele Altomare" mentre i reparti e servizi clinici universitari sono all'interno del Policlinico Riuniti di Foggia.

Il CLM in Medicina e Chirurgia abilita alla professione di medico chirurgo ed ha l'obiettivo di formare un medico ad un livello professionale europeo che possieda una visione multidisciplinare ed integrata nei vari ambiti biomedici, tecnologici, clinici e sanitari. Il CdS è progettato tenendo conto delle odierne richieste del sistema sanitario, proteso a fornire i servizi di assistenza adeguati a tutela della salute della popolazione.

Pertanto la missione del CLM si identifica con la formazione di un medico con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute; tale missione specifica risponde in maniera più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche ed inserito nel contesto sociale.

La formazione medica così orientata è inoltre vista come il principio di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in questa ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in ciascuna fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in ambito clinico ma anche nel territorio, all'epidemiologia, allo sviluppo del ragionamento clinico e alla cultura della prevenzione.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; lo studente deve superare una prova concorsuale basata su tests a scelta multipla, per poter accedere ai posti a numero programmato su tutto il territorio nazionale. I posti disponibili e le sedi sono determinati con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, i cui termini sono fissati per ciascun anno dal bando di concorso.

L'organizzazione didattica prevede attività con obbligo di frequenza: è articolata in 6 anni di corso con 12 semestri di lezioni frontali, 360 crediti formativi universitari e 34 esami integrati. L'apprendimento è incoraggiato da verifiche dell'apprendimento *in itinere* svolte dai docenti

Dal terzo al sesto anno viene espletato un tirocinio curriculare pratico formativo che prevede un percorso degli studenti di ciascun anno nelle strutture laboratoristiche e cliniche relative alle discipline seguite nel corso delle lezioni frontali, come previsto dal progetto formativo. A tali attività si associano attività a scelta dello studente, quali ADE (Attività Didattiche Elettive), Seminari, Tirocini a scelta.

La frequenza alle attività formative programmate è obbligatoria; durante il percorso di studi sono favorite esperienze formative all'estero in ambito europeo (progetto Erasmus).

Nel corso dell'ultimo semestre del sesto anno viene svolto il Tirocinio Pratico Valutativo Esame di Stato (TPVES) tirocinio trimestrale obbligatorio, che consente ai laureandi di conseguire

l'Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo contestualmente alla Laurea Magistrale.

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia abilitante all'esercizio della professione di Medico-chirurgo e' requisito essenziale per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica, chirurgica e dei servizi (durata 4 o 5 anni con prova di ammissione a livello nazionale) o ai corsi di formazione in Medicina generale (durata 3 anni con prova di ammissione su base provinciale) Il laureato in Medicina e Chirurgia puo' inoltre accedere, previo concorso, a percorsi di Dottorato di ricerca in area medica o biomedica (durata 3 anni) in Atenei italiani o stranieri. L'offerta formativa risponde alle esigenze occupazionali immediate e/o di accesso alle Scuole di specializzazione.

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Parti Interessate (PI) alla formazione sono l'Ordine dei Medici di Foggia e provincia e il Policlinico Riuniti, di riferimento dell'Università di Foggia per lo svolgimento dell'attività assistenziale dei docenti di area medica in convenzione; le PI summenzionate vengono consultate annualmente nel corso di una riunione in presenza.

Le consultazioni delle PI a livello nazionale e internazionale vengono svolte dalla Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia. Infatti il CLM Medicina e Chirurgia sul piano dell'Assicurazione della Qualità è inserito nel progetto coordinato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CPPCLMMC), che si prefigge standard elevati e comuni di qualità di tutti i Corsi di Studio di Medicina e Chirurgia presenti in Italia. Il coordinamento è gestito dalla Presidenza della Conferenza. link: presidenti-medicina.it

Nell'annuale riunione con le summenzionate PI di Foggia svoltasi il 10 maggio 2022 veniva sottolineata l'importanza del processo di Assicurazione della Qualità, valutata l'attività del CdS e chiesta l'opinione delle Parti Interessate rispetto a possibili miglioramenti formativi. Le Parti Interessate condividevano gli obiettivi indicati nella scheda SUA. A conferma di tali risultati l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia riferiva di aver assunto a tempo indeterminato numerosi laureati nel CdL di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia, dopo il conseguimento del Diploma di Specializzazione come previsto dalla legislazione vigente. Questi medici attualmente operano nel Policlinico Riuniti di Foggia con piena soddisfazione del datore di lavoro.

Tali affermazioni trovano supporto negli indicatori della didattica della Scheda del Corso di Studio (2/7/2022) di seguito indicati:

IC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) pari al 100%, in linea con l'area geografica, 95%, e il dato nazionale,94%.

IC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) pari al 100%, in linea con l'area geografica, 95%, e il dato nazionale,94%.

IC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non

impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto pari al 100%, in linea con l'area geografica, 95%, e il dato nazionale, 94%.

Il dato è confermato da Almalaurea che nella Scheda Unica Annuale (aprile 2022) Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati riporta un tasso di occupazione dopo 1 anno dalla laurea del 79%, dopo 3 anni dalla laurea pari al 100%

La percentuale di occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, dopo un anno dalla laurea è del 92% (dato nazionale 85%) dopo 3 anni è pari al 100% (dato nazionale 90%).

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita e sono declinati per aree di apprendimento di seguito indicate e descritte in dettaglio nel Quadro A4.b della SUA-CdS:

Scienze di base

Metodologie e scienze precliniche

Scienze cliniche integrate diagnostiche e medico chirurgiche

Area delle emergenze e delle urgenze specialistiche

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con il profilo culturale e professionale in uscita e con le conoscenze e competenze ad esso associate. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e di attività in autoapprendimento

L'offerta formativa è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi, è aggiornata nei suoi contenuti. Non sono previste e monitorate modalità sistematiche di erogazione in forma e-learning, compatibilmente con l'ordinamento del CdS. Si ricorre tuttavia a tale modalità di erogazione per corsi selezionati, quali il corso di lingua inglese, il quale prevede in totale 9 CFU, 3 per anno per i primi tre anni di corso; l'incarico di insegnamento viene conferito annualmente dal Dipartimento. Si è ritenuto, in considerazione dei contenuti fruibili anche in e-learning, di poter consentire la modalità mista per l'insegnamento di inglese.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti

La CPDS segnala che *“nella Scheda SUA 2021 i collegamenti ipertestuali relativi alle schede degli insegnamenti riportano tutti al sito iniziale dei Dipartimenti di area medica”*; pertanto il sistema attualmente in uso non soddisfa l'esigenza; tale criticità è stata rilevata dalla CPDS nella relazione 2021, recepita dal GAQ e segnalata al Dipartimento.

Per questa sezione, i principali materiali da considerare sono:

1) Scheda SUA-CdS

Quadri sulla domanda di formazione (contengono gli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del CdS):

- A1.a e A1.b (sintesi consultazione con parti sociali al momento dell'istituzione del corso e sintesi incontri periodici con le parti interessate);
- A2.a e A2.b (profili professionali e sbocchi occupazionali previsti e codici Istat delle professioni).

Quadri sui risultati di apprendimento attesi:

- A4.a (obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso di studio);
- A4.b.1 (conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione; quadro di sintesi dei risultati di apprendimento);
- A4.b.2 (conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione; nel dettaglio: vengono individuate le aree di apprendimento che raggruppano gli insegnamenti in base agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo);
- A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento);
- B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del CdS).

2) Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

3) Opinioni studenti

4) Verbali delle consultazioni con le parti interessate

5) Relazione CPDS

Si consiglia di provvedere alla compilazione del Box rispondendo ai seguenti punti di riflessione raccomandati (per alcune domande, sono presenti suggerimenti per la risposta: tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi).

Punti di riflessione raccomandati

1. Sono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione, in fase di progettazione ed eventuale revisione, del carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), dei suoi obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), dei suoi percorsi formativi?

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali nei settori di riferimento (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale), anche in relazione ai cicli di studio successivi, se presenti?

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate con riferimento ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale prosecuzione degli studi nei cicli successivi, se presenti?

(Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una riprogettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).

5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

(Dichiarare se gli obiettivi delle aree di apprendimento - - siano coerenti con quanto risposto alla domanda precedente e se siano articolati chiaramente).

6. I profili professionali e le indicazioni degli sbocchi tengono conto con realismo delle possibili prospettive lavorative

dei laureati?

(Verificare la coerenza tra i profili professionali effettivamente richiesti dagli sbocchi occupazionali dei laureati e i profili indicati nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. Eventualmente indicare quali nuovi profili o sbocchi si presentino e quali siano le attività formative e le competenze da associare).

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? è aggiornata nei suoi contenuti? Sono previste e monitorate modalità di erogazione in forma e-learning, compatibilmente con l'ordinamento del CdS?

8. Le schede di insegnamento sono chiaramente formulate (anche in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento) e comunicate agli studenti?

9. Sono previste, programmate e monitorate attività, rivolte agli studenti, per l'incoraggiamento della frequenza e dell'apprendimento?

1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	<p><u>Descrizione sintetica dell'obiettivo.</u></p> <p>Rivedere il carico di studio di tutti i Corsi e Corsi Integrati (CI) al fine di rendere tale carico meno gravoso. Il conseguimento di tale obiettivo potrebbe rendere più agevole il percorso degli studenti.</p>
Problema da risolvere/area da migliorare	<p><u>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio</u></p> <p>I mutamenti legislativi intercorsi hanno determinato la trasformazione della laurea in Medicina e Chirurgia; tale laurea, non professionalizzante fino al 2019, ai sensi della normativa già citata è laurea abilitante da luglio 2020. Ciò ha comportato la necessità di organizzare il Tirocinio Pratico Valutativo per Esame di Stato (TPVES) e di riorganizzare il tirocinio curriculare al fine di fornire le competenze necessarie agli studenti, i quali seguono parallelamente il percorso previsto di lezioni, verifiche ed esami. Pertanto il carico di studio di alcuni Corsi e Corsi Integrati (CI), in particolare del II anno, II semestre e III anno, II semestre, è stato giudicato gravoso. La criticità è stata segnalata nella Relazione della CPDS 2021.</p> <p>In occasione della settimana dello studente del secondo semestre viene reso annualmente noto il <i>REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi aggregati e sede studenti frequentanti</i>, relativo all'anno precedente. Relativamente alla domanda <i>Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?</i> il punteggio IDS è pari a 2,76.</p> <p>La laurea in corso (iC02) viene conseguita dal 55% degli studenti, in linea con l'area geografica. Ci si prefigge attraverso l'obiettivo indicato un miglioramento in linea con il dato nazionale, 65%.</p>
Azioni da intraprendere	<p><u>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</u></p> <p>Invitare i Presidenti e i docenti dei Corsi e Corsi Integrati a rivalutare i programmi nell'ottica della laurea professionalizzante. Tale rivalutazione sarà poi discussa con il tavolo</p>

	tecnico organizzato all'interno del GAQ.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Il Presidente e il GAQ
Indicatore di riferimento	Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare l'obiettivo agli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) <i>Relativamente al REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi aggregati e sede studenti frequentanti, relativo all'anno precedente, domanda Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui è stato svolto questo insegnamento è accettabile?</i> Monitorare il punteggio IDS, quale indice dei risultati dell'azione proposta. Saranno monitorati inoltre gli indicatori ANVUR descritti di seguito. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02); percentuale di immatricolati puri laureati entro la durata normale del corso (iC22); percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17).
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, le scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempo di realizzazione dell'analisi, rivalutazione e indicazione dei programmi in Syllabus: l'azione in parte sarà svolta per l'Anno accademico 23-24, il completamento per l'Anno accademico 24-25.

Per quanto riguarda questa sottosezione, occorre indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire. Si consiglia di compilare una tabella riassuntiva secondo lo schema proposto sopra per ciascun obiettivo individuato.

Sezione 2

Questa sezione fa riferimento al nuovo Ambito D.CDS.2 previsto dal Modello per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022.

Obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti a garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

L'indicatore si articola nei seguenti punti di attenzione:

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</p> <p>Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere?</p> <p>Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?</p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</p> <p>Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate?</p> <p>Nei CdS triennali e a ciclo unico, le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati?</p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?</p> <p>Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"?</p> <p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche?</p> <p>Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici?</p>
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione e della didattica	<p>Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri?</p>

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate?</p> <p>Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</p>

2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- Premessa
- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa (descrivere lo stato di avanzamento dell'azione intrapresa e le relative modalità di attuazione; indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o, eventualmente, i motivi del mancato raggiungimento dello stesso. In tal caso, pianificare nuovamente l'obiettivo oppure motivare la scelta di non riproporlo. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANVUR per la Scheda di Monitoraggio Annuale).

Nell'intervallo compreso dall'ultimo Riesame del 2017 le azioni di miglioramento svolte sono state già descritte nella sezione "mutamenti interscorsi dall'ultimo riesame".

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.a.

2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali

Orientamento

Presso l'Ateneo di Foggia il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI CORSO DI STUDI E DI ATENEO

Con riferimento al 2022, sono state realizzate diverse attività di orientamento tese non solo a fornire informazioni generali sulla specifica offerta formativa e sui servizi erogati agli studenti dai Dipartimenti di Area medica, ma anche a presentare quelle gli ambiti professionali in cui i laureati possono inserirsi e le innovazioni didattiche utilizzate per la loro preparazione. In particolare sono stati preparati:

1. Visite guidate all'interno dei Dipartimenti per far conoscere da vicino alle scolaresche le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, dipartimentali, le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;
<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutoratow3.adisupuglia.it/portale-studenti/>
2. Evento OPEN DAY– 13 Aprile 2022, i Dipartimenti di Area Medica insieme all'Università di Foggia hanno illustrato la propria offerta formativa con un incontro in aula 11 del Polo Biomedico (piano 2-blocco 3), seguito da una visita guidata del Polo, con sosta presso alcuni laboratori didattici e di ricerca.
3. Tavolo territoriale di Orientamento e Placement, 4 ottobre 2022, dal titolo "*Un sistema integrato per l'Orientamento e il Placement di UNIFG: Take Care Before*", finalizzato a presentare lo stato dell'arte delle attività e i servizi dell'Università di Foggia in tema di orientamento e placement e a condividere e pianificare obiettivi strategici per il futuro. Sede il Polo "Cafarelli" in Via Alberto da Zara, 11.
4. Progetto di Orientamento, dal titolo "UNIFG GIOCORIENTA - le scienze in gioco a Vieste" l'Università degli Studi di Foggia, nell'ambito della presentazione della propria Offerta Formativa per le future matricole, per raggiungere anche gli studenti relativamente lontani dal capoluogo, che potrebbero non avere la possibilità di partecipare alle varie iniziative promosse presso l'Ateneo di Foggia, ha organizzato un evento in presenza il 30-31 maggio 2022, l'evento

ha coinvolto 40 studenti di IV e V anno delle scuole superiori del territorio garganico accompagnati da tutor-docenti. Sede evento Hotel dei Melograni - Vieste

5. Incontri di orientamento con gli IISS per illustrare offerta formativa

6. Career Day, evento organizzato il 16 marzo 2022 per laureandi e laureati in Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze delle attività Motorie e Sportive nell'ambito delle iniziative per il Placement in collaborazione con Holiday system s.r.l., azienda che svolge attività di sostegno e orientamento per inserimento nel mondo lavorativo. Evento online su piattaforma elearning dell'Università di Foggia

7. Career Day, evento organizzato il 30 marzo 2022 per laureandi e laureati in Scienze Infermieristiche iniziative per il Placement in collaborazione con RANDSTAD MEDICAL , azienda che svolge attività di sostegno e orientamento per inserimento nel mondo lavorativo. Evento online su piattaforma elearning dell'Università di Foggia;

8. Tavola rotonda "Orientamento universitario e mismatch lavorativo", nell'ambito dell'evento Crui dedicato alle "Giornate di orientamento universitario", evento previsto il 17 giugno 2022 nell'Aula Magna di via Caggese, seguito da una visita guidata dei Dipartimenti per i dirigenti delle scuole superiori alla presenza dei Direttori, dei Delegati e di Docenti e Tutor e che prevedeva una visita guidata delle strutture dei dipartimenti e di almeno uno o due laboratori rappresentativi delle attività di formazione e ricerca. Evento cancellato per mancanza di docenti-tutor delle scuole superiori disponibili ad accompagnare gli studenti

9. Corsi MOOC Un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

10. Convenzioni con istituti scolastici: sono state rinnovate tre convenzioni per percorsi formativi con gli II.SS.: il "Volta", il "Notarangelo-Rosati" e il "Marconi" di Foggia, in essere dall'AA 2017/2018 Tali convenzioni hanno formalizzato la collaborazione tra i Dipartimenti di Area Medica e questi II.SS. al fine del potenziamento verso le discipline biomediche. La convenzione con il Notarangelo interessa 60 studenti iscritti alle classi quinte, quella con il "Volta" (della durata di tre anni) interessa fino a 25 studenti delle quarte e altrettanti delle quinte, mentre quella con il "Marconi" (della durata di sei anni) interessa 20 studenti delle terze, 20 delle quarte e 20 delle quinte.

Tali attività favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti

Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso

Premessa. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. A norma della Legge 2.08.1999 n. 264 (norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche e integrazioni, i posti disponibili per il CLMMC sono determinati con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (di seguito denominato MiUR), su indicazione degli Atenei. Il termine ultimo per l'iscrizione al 1^a anno del CLMMC è fissato inderogabilmente ogni anno dal bando di

concorso.

In conformità a quanto previsto nel RAD e nella sezione Off.F della Banca-dati dell'offerta formativa relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze di biologia, chimica, fisica e matematica, cultura generale e ragionamento logico. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal MUR. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente interessato ad iscriversi ad un corso di laurea in Medicina e Chirurgia devono comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

Link: <https://www.unifg.it/avvisi/ammissione-cdl-medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria-2022>

Il test di ammissione per i CdLM in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria è programmato a livello nazionale. Il candidato al momento dell'iscrizione, che avviene attraverso il portale ministeriale University, sceglie il corso per il quale vuole concorrere e le sedi a cui è interessato. Può scegliere alternativamente il corso in medicina e chirurgia o odontoiatria e può indicare nelle scelte anche tutti gli Atenei italiani che hanno nella propria offerta i summenzionati corsi di laurea. Il candidato perfeziona l'iscrizione presso l'Ateneo che ha indicato come prima scelta e presso il quale svolgerà il test di ammissione. La graduatoria del concorso è nazionale e viene stilata dal Ministero, con l'ausilio del CINECA, in base al punteggio ottenuto ed alle scelte effettuate dai candidati al momento dell'iscrizione. I candidati risultati idonei (punteggio minimo 20), visualizzano la loro posizione di Assegnato o Prenotato nell'area loro riservata sul portale University. Contestualmente le Università ricevono i nominativi dei candidati a loro assegnati.

La prova selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale.

Le immatricolazioni così come gli scorrimenti della graduatoria, seguono le procedure e le tempistiche indicate nel bando di concorso fino al provvedimento ministeriale di chiusura della graduatoria nazionale.

Allo studente che abbia conseguito nella prova d'ingresso un punteggio inferiore al 30% del punteggio totale sarà riconosciuto al momento dell'immatricolazione un debito formativo e gli sarà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), nelle discipline in cui è stato riscontrato il debito formativo, ossia nelle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica.

Tale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) dovrà essere recuperato entro il 31 Ottobre dell'Anno Accademico successivo a quello di Immatricolazione.

Ai fini del recupero dell'OFA possono essere previste ulteriori lezioni extracurricolari in modalità e-learning. Lo studente dovrà superare una prova finale scritta, preparata dal Docente responsabile del corso nel quale è stato registrato l'OFA, che dovrà prevedere 31 domande a risposta multipla aventi per oggetto i temi trattati durante le lezioni. La prova s'intenderà superata e quindi l'OFA recuperato, con un giudizio di idoneità.

L'OFA sarà ritenuto comunque recuperato con il superamento dell'esame corrispondente previsto nel Piano di studi. Il superamento dell'esame esonera lo studente dalla prova finale prevista per il recupero dell'OFA.

Lo studente che non abbia recuperato l'OFA, potrà comunque iscriversi all'Anno Accademico successivo, come studente ripetente, senza però poter sostenere gli esami di profitto previsti. Tuttavia potrà accedere agli appelli dedicati agli studenti Fuori Corso, previsti per i mesi di Gennaio e Ottobre, per poter sostenere l'esame nel quale ha registrato il debito formativo. L'ammissione a seguito di trasferimento da corso di studio afferente ad altra classe è subordinata al superamento della prova scritta di selezione, nei limiti dei posti disponibili.

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI CORSO DI STUDI

All'interno dei Dipartimenti di area Medica il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento>

In particolare sono stati selezionati attraverso bandi in concerto con l'Ateneo, dei *tutor informativi* e dei *tutor disciplinari*, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

L'attività dei *tutor informativi* è finalizzata a orientare ed assistere gli studenti, rendendoli co-protagonisti del processo formativo. Inoltre i Tutor informativi svolgono attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

L'attività dei *tutor disciplinari* invece riguarda alcune *materie* precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a: rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti.

Il corso partecipa a:

Presentazione del corso alle matricole. All'inizio di ogni AA, il Coordinatore del CdS, insieme ai Delegati all'Orientamento e ai tutor informativi, presenta agli studenti il CdS nei suoi vari aspetti organizzativi e didattici nonché i capisaldi del controllo della qualità del CdS stesso. Agli studenti, inoltre, vengono date informazioni specifiche sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti e sull'obbligo di frequenza. Viene illustrato il sito web del Corso, forniti chiarimenti sull'uso di Esse3 per l'iscrizione agli appelli e sulle strategie di qualità intraprese. I docenti all'inizio del corso illustrano il programma e le modalità d'esame

Le prospettive occupazionali per i laureati in Medicina e Chirurgia sono ottime e già analizzate nella sezione 1.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze. Sono previsti guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor e sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.

Le attività curriculari utilizzano, ove possibile, metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. A tal fine è stato proposto, approvato e avviato a partire dall'Anno Accademico 20-21 il tirocinio curriculare di approfondimento per il quinto anno di corso.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti diversamente abili

Il Servizio Disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) di Ateneo: Il Servizio ha, tra gli altri, il compito di fornire, alle studentesse e agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti. Il servizio è inoltre impegnato nel monitoraggio dell'accessibilità degli edifici dell'Ateneo.

E' inoltre previsto per gli studenti diversamente abili la possibilità di richiedere un tutor studente per accompagnamento fisico alle attività didattiche (lezioni, tirocinio) e di supporto nella preparazione degli esami di profitto.

Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus, di Borse extra UE, di Virtual Mobility, menzionate in dettaglio nel quadro della Scheda SUA del CdS *B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti*

Relativamente all'internazionalizzazione del CdS, i dati della SMA mostrano valori in linea o superiori alla media nazionale e dell'area geografica degli indicatori relativi.

Positivo l'indicatore (iC10), relativo alla *percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*, con un valore di 12 ‰, in linea con l'Area geografica di riferimento (9 ‰) che all'Area nazionale (12 ‰).

Positivo l'indicatore iC11 (490‰) rispetto sia all'area geografica di riferimento (196‰) che all'area nazionale (182‰) relativo alla *percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale (SUA)

Il CdS ha adottato un sistema di regole e indicazioni di condotta per i docenti e gli studenti per lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, mediante email ai docenti e comunicazioni da parte dei rappresentanti degli studenti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

I criteri di verifica degli insegnamenti del CdS sono ben definiti, come si evince dai risultati delle opinioni degli studenti che riguardano la definizione della modalità d'esame, valutata con IDS 3,43 (Dati scheda SUA e sintesi valutazione corso di studi, report 2022 maggio).

Nella relazione annuale 2021 della CPDS non vi sono rilievi relativi agli aspetti descritti in questa sezione.

Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per questa sezione, i principali materiali da considerare sono:

1) Syllabi degli insegnamenti

2) Scheda SUA-CdS

- A3.a e A3.b Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione;
- B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso di studio);
- B2.a Calendario del corso di studio e delle attività formative;
- B2.b Calendario degli esami di profitto;
- B5 Servizi di contesto (i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi: quadri B5.1 Orientamento in ingresso; B5.2 Orientamento e tutorato in itinere; B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; B5.5 Accompagnamento al lavoro; B5.6 Eventuali altre iniziative).

Si consiglia di provvedere alla compilazione del box rispondendo ai seguenti punti di riflessione raccomandati (per alcune domande, sono presenti suggerimenti per la risposta: tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi).

Punti di riflessione raccomandati

Nel rispondere alle domande, considerare, se possibile, sia i servizi offerti dall'Ateneo sia quelli attivati e proposti a livello di CdS o Dipartimento.

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (ad esempio, si consideri la presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso). Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

5. Per i CdS triennali e a ciclo unico: il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Sono attivate iniziative mirate al recupero degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi)?

(Specificare in quale modo il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sia verificato, anche attraverso forme di autovalutazione da parte degli studenti; illustrare l'organizzazione delle prove di verifica iniziale, selettive o meno; indicare in quale modo le eventuali carenze vengano comunicate agli studenti; chiarire se e quali attività per il recupero degli OFA siano previste).

6. Per i CdS di secondo ciclo: sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e per l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati?

7. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Ad esempio, vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei?

(Indicare, ad esempio, se siano previsti corsi di preparazione - pre-corsi o 'corsi 0' o 'corsi intensivi' - o attività di tutorato, se siano previsti casi di simulazione delle prove di verifica iniziale o se siano disponibili online le tracce delle prove di verifica degli anni precedenti).

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

8. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze? Sono previsti guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor (ad esempio, vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti)?

9. È prevista un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e si stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"?

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (ad esempio, sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi 'honors', realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento)?

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

12. Il CdS favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici per gli studenti con disabilità (disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali)?

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali al programma Erasmus)?

14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

(Chiarire se il CdS è non solo disposto ad accogliere studenti e docenti da Università internazionali, ma effettivamente permette all'allievo di essere partecipe di un ambiente di studio internazionale data, per esempio, la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri).

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale?

(Specificare se il CdS e/o il Dipartimento e/o l'Ateneo abbiano adottato un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Illustrare anche le forme di comunicazione scelte per dare evidenza a questo elemento).

16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

(Per rispondere a questa domanda il GAQ deve verificare che tutti gli insegnamenti del CdS definiscano dei criteri di verifica adeguati e li applichino effettivamente. Inoltre, si possono considerare i risultati delle opinioni degli studenti che riguardano la presentazione della modalità d'esame. La risposta a questa domanda deve essere accurata soprattutto per gli insegnamenti che propongono modalità di verifica a risposta multipla: una debolezza del CdS rispetto a questo punto di attenzione può creare dubbi sulla possibilità da parte dei docenti del CdS di verificare che gli studenti raggiungano i risultati di apprendimento attesi).

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

17. Sono previste linee guida o indicazioni, effettivamente rispettate, sulle modalità di gestione dell'interazione didattica? Sono indicati metodi che sostituiscano adeguatamente il rapporto in presenza?

2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	Migliorare i collegamenti ipertestuali.
Problema da risolvere/area da migliorare	La CPDS segnala che “ <i>nella Scheda SUA 2021 i collegamenti ipertestuali relativi alle schede degli insegnamenti riportano tutti al sito iniziale dei Dipartimenti di area medica</i> ”; pertanto il sistema attualmente in uso non soddisfa l'esigenza; tale criticità è stata già rilevata dalla CPDS e segnalata dal GAQ al Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Migliorare i collegamenti ipertestuali relativi al quadro A4.b.2 della SUA CdS
Responsabilità	GAQ, Dipartimento, Ateneo.
Indicatore di riferimento	<p>Un'agevole consultazione del sito rientra nella offerta formativa di qualità; essa troverebbe riscontro nella Relazione annuale della CPDS, la quale potrebbe verificare il buon esito della propria segnalazione.</p> <p>Tale consultazione consentirebbe la pronta acquisizione delle informazioni necessarie allo studente e quindi contribuirebbe a favorire la scelta del CdS di Medicina e Chirurgia Unifg da parte di studenti ERASMUS e di studenti italiani classificati nella graduatoria nazionale e chiamati ad immatricolarsi. Pertanto potrebbe migliorare l'indicatore ANVUR iC03, relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (24%), in linea con l'Area geografica di riferimento (24%), e inferiore alla media nazionale (47%)</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	La realizzazione dell'obiettivo potrebbe prevedere tempi brevi; prevede un accordo tra i soggetti responsabili e un'azione dell'area tecnica.

Sezione 3

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione? Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi?</p> <p>I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti?</p> <p>Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?</p> <p>Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari?</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica?</p> <p>Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?</p> <p>È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi?</p> <p>Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo?</p> <p>I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo?</p>

3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- Premessa
- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa (descrivere lo stato di avanzamento dell'azione intrapresa e le relative modalità di attuazione; indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o, eventualmente, i motivi del mancato raggiungimento dello stesso. In tal caso, pianificare nuovamente l'obiettivo oppure motivare la scelta di non riproporlo. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANVUR per la Scheda di Monitoraggio Annuale).

L'offerta formativa del CdS di Medicina e Chirurgia, analizzata in dettaglio nel quadro 3.b, è stata ampliata da 100 immatricolati a 180 immatricolati a partire dall'Anno Accademico 2020 -2021. L'azione è stata programmata rispondendo ai fabbisogni regionali e nazionali.

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.a.

3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Premessa. La nota carenza di medici a livello italiano ha determinato un fabbisogno annuale di medici superiore alla potenzialità formativa degli Atenei. Il problema è particolarmente cogente in Puglia, nel senso che gli Atenei pugliesi non soddisfano numericamente il fabbisogno regionale. A seguito di tale ricognizione, nel 2020 è pervenuta la richiesta della Regione Puglia all'Università di Foggia a voler adeguare l'offerta formativa a tale fabbisogno formando un numero di medici superiore alle coorti precedenti. La Governance di Dipartimento e di Ateneo ha pertanto ritenuto di adeguare l'offerta formativa del CdS di Medicina e Chirurgia a tali richieste incrementando l'offerta formativa di 80 unità, per un totale di 180 immatricolati a partire dall'anno accademico 2020 -2021.

I docenti, le figure specialistiche e i tutor sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Il CdS in Medicina e Chirurgia afferisce all'area A - Medico Sanitaria, il cui numero di studenti iscritti al primo anno per accreditamento è = 80 (come da allegato D del DM 1154/2021). Il valore di riferimento indicato da ANVUR per iC27 e iC28 è pari a un terzo della numerosità di riferimento della classe, cioè $80/3$ o $75/3= 26.66$ o 25. Una performance ottimale si osserva quando i valori di iC27 e iC28 sono in linea con il valore di riferimento.

La numerosità, negli anni considerati, è sempre stata in linea con i valori di riferimento iC27 e iC28 e in linea con la media dell'area geografica e con la media nazionale. Tuttavia la Scheda 2022 riporta un valore iC28 superiore rispetto al valore di riferimento e al dato nazionale, sebbene in linea con l'area geografica di riferimento. Pertanto, raggiunto il doppio della numerosità di riferimento degli immatricolati, a partire dall'anno accademico 22-23, il primo anno del corso è stato diviso in due canali. E' stata inoltre individuata una sede al di fuori del Polo Biomedico per l'erogazione dell'attività didattica per il secondo anno di corso, canale unico con una coorte di 180 studenti. Il dato relativo all'opinione degli studenti del 2022 riguarda l'anno accademico 20-21, pertanto non si rileva particolare criticità; anche la relazione della CPDS relativa al 2021 non rileva criticità a riguardo. Il problema viene presentato dalla componente studentesca relativamente all'AA 22-23 e recepito nella riunione del GAQ del 30 novembre 2022.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. I docenti hanno rilevanti attività di ricerca e partecipano all'attività didattica dei Dottorati di Ricerca e gli studenti partecipano alle attività scientifiche del Dipartimento durante l'attività di elaborazione della tesi sperimentale.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS e da parte dell'Ateneo esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da

responsabilità e obiettivi, coerente con l'offerta formativa del CdS

Si promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento.

Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per questa sezione, i principali materiali da considerare sono:

1) **Scheda SUA-CdS:**

- B3 Docenti titolari di insegnamento;
- B4 Infrastrutture;
- B5 Servizi di contesto (i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi: quadri B5.1 Orientamento in ingresso; B5.2 Orientamento e tutorato in itinere; B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; B5.5 Accompagnamento al lavoro; B5.6 Eventuali altre iniziative).

2) **Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo**

3) **Verbalì del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbalì e relazione finale della CPDS**

4) **Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28)**

Si consiglia di provvedere alla compilazione del box rispondendo ai seguenti punti di riflessione raccomandati (per alcune domande, sono presenti suggerimenti per la risposta: tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi).

Punti di riflessione raccomandati

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

a.i.1. I docenti, le figure specialistiche e i tutor sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Si vedano i valori degli indicatori iC27 e iC28 presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. Relativamente all'indicatore iC27, il valore di riferimento indicato da Anvur è pari a un terzo della numerosità di riferimento della classe. Per verificare quale sia la numerosità di riferimento della classe si può controllare l'allegato D del DM 987/2016 (numerosità rimaste invariate nel nuovo DM 6/2019). Sarebbe una buona pratica che al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento degli immatricolati il corso venisse sdoppiato in più canali. Qualora ciò non accadesse, illustrare quali altri interventi vengono adottati (per esempio, l'erogazione degli insegnamenti fondamentali del primo anno in più edizioni per consentire una didattica più sostenibile).

a.i.2. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici (ad esempio favorendo la partecipazione dei docenti all'attività didattica dei Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento, etc.)?

(Nell'argomentare la risposta a questa domanda si può verificare se gli insegnamenti presso un CdS siano coperti da docenti che hanno rilevanti attività di ricerca. Si osservi inoltre che la partecipazione degli studenti all'attività scientifica può avvenire in diverse maniere, ad esempio, durante l'attività di stage o di tesi).

3. Sono previste iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche per promuovere la qualità e l'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari?

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

4. I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS ed esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?

5. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con l'offerta formativa del CdS?

6. Si promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo ad attività di formazione e aggiornamento?

7. **I servizi sono facilmente fruibili da docenti e studenti? L'Ateneo ne verifica l'efficacia?**

(In questo caso, la facilità di fruizione dei servizi - inclusi quelli nei Quadri B4 e B5 della SUA-CdS – va intesa in termini di pubblicità ed effettiva disponibilità degli stessi).

3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. -	Dotare il corso di una sede adeguata con servizi e spazi per gli studenti
Problema da risolvere/area da migliorare	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio</p> <p>Premessa. Per le motivazioni analizzate nella sezione 3b le strutture didattiche di area medica dedicate alle lezioni frontali non sono adeguate al numero di studenti iscritti e agli studenti annualmente immatricolati.</p>
Azioni da intraprendere	Portare a compimento le procedure per la creazione di un campus universitario con aule didattiche e postazioni informatiche adeguate. Necessaria la presenza di spazi comuni al coperto e all'aperto; auspicabile la mensa per gli studenti le cui attività di lezione e di tirocinio si svolgono per l'intera giornata.
Responsabilità	Organi di Governo di Ateneo
Indicatore di riferimento	<p>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare l'obiettivo agli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>L'azione potrebbe influire sulla valutazione della CPDS, sull'opinione degli studenti <i>REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi aggregati e sede studenti frequentanti</i>, relativamente all'organizzazione del corso punteggio di IDS è pari a 2,91. Inoltre una sede adeguata influirebbe sull'indicatore iC03, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che registra un valore di 24%, in linea con l'Area geografica di riferimento (24%) e inferiore alla media nazionale (47%). I dati indicano che gli studenti, in considerazione della possibilità di scelta che viene loro data dalla graduatoria su base nazionale, prediligono gli Atenei del Nord Italia, con campus ben attrezzati per gli studenti, sale, biblioteche, mense, impianti sportivi. L'azione programmata di erigere un campus universitario attrezzato con servizi migliorerà certamente la qualità dell'offerta e potrebbe rendere il CdS maggiormente attrattivo per studenti provenienti da altre regioni.</p>

Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, le scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempi non programmabili, per procedura in corso di gara di appalto dei lavori.
---------------------------------------	--

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.c.

Sezione 4

Questa sezione fa riferimento al nuovo Ambito D.CDS.4 previsto dal Modello per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022.

Obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di riesame e in vista del miglioramento del CdS, il CdS sia capace di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; che le opinioni di docenti, studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

L'indicatore si articola nei seguenti punti di attenzione:

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	<p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> <p>Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ?</p> <p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili?</p> <p>Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario?</p>

D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto?</p> <p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?</p> <p>Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</p> <p>Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti?</p> <p>Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?</p> <p>Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?</p>
------------------	---	--

4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- Premessa
- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa (descrivere lo stato di avanzamento dell'azione intrapresa e le relative modalità di attuazione; indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o, eventualmente, i motivi del mancato raggiungimento dello stesso. In tal caso, pianificare nuovamente l'obiettivo oppure motivare la scelta di non riproporlo. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANVUR per la Scheda di Monitoraggio Annuale).
- Nell'ultimo quinquennio il GAQ si è impegnato nel seguire le indicazioni del PdQ nell'organizzazione delle settimane della rilevazione dell'opinione degli studenti e nell'analisi delle istanze presentate dagli studenti. L'esito di tali incontri, comprese eventuali problematiche emerse, sono sempre all'attenzione del GAQ. Il confronto con i rappresentanti degli studenti, del personale tecnico amministrativo e dei docenti nel GAQ è stato continuo negli anni, come indicato nel paragrafo 4-b.

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.a.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Gli esiti dei periodici incontri annuali con le parti interessate, già consultate in fase di programmazione del CdS, in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico, del carattere e degli obiettivi del CdS, sono tenuti in considerazione. Il Comitato d'indirizzo riveste un ruolo consultivo.

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il Referente e il GAQ analizzano i problemi rilevati e le loro cause

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Gli studenti hanno la possibilità di comunicare: 1) mediante Helpdesk; 2) in occasione delle settimane della didattica; 3) tramite i rappresentanti degli studenti in GAQ; 4) mediante email inviate alla segreteria didattica e alla segreteria studenti; 4) mediante email al Presidente/Referente del CdS.

Il personale di supporto è presente nel GAQ ed ha un confronto continuo con il Referente e con il GAQ.

Il GAQ considera periodicamente gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Sono inoltre analizzate e discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS.

Il CdS dispone di Helpdesk, procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti, facilmente accessibile. Tali aspetti sono analizzati nel verbale GAQ del 30 novembre 2022, disponibile per la consultazione da parte degli studenti

Inoltre il GAQ informa gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla facoltà o dai docenti -, è possibile far riferimento alla Segreteria didattica, al Presidente/Referente o al Rappresentante studente nel GAQ. Tale metodo è stato implementato negli anni della pandemia, nei quali la necessità di frequenza in presenza delle attività di tirocinio veniva seguita e modificata costantemente alla luce della normativa governativa per l'accesso in area sanitaria (tamponi, vaccinazioni obbligatorie, ecc)

Revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate insieme con quelle metodologiche.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS, in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale vengono analizzati e monitorati nel corso di riunioni in presenza semestrali promosse dalla Conferenza dei Presidenti di Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, cui partecipa il Referente. Inoltre i dati della SMA vengono analizzati e monitorati dal GAQ.

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia abilita all'esercizio della professione di Medico chirurgo e rappresenta il requisito essenziale per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica, chirurgica e dei servizi (durata 4 o 5 anni con prova di ammissione a livello nazionale) o ai corsi di formazione in Medicina generale (durata 3 anni con prova di ammissione su base provinciale). Il laureato in Medicina e Chirurgia può inoltre accedere, previo concorso, a percorsi di Dottorato di ricerca in area medica o biomedica (durata 3 anni) in Atenei italiani o stranieri.

Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e ogni altro attore del sistema AQ e vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia. Tale metodo è stato di recente applicato per la rimodulazione del tirocinio curricolare.

La "Settimana dello studente" è realizzata in due sessioni una per ciascun semestre, che si propongono di sensibilizzare gli studenti con l'azione di mediazione dei docenti ai principi dell'assicurazione della qualità del CdS e alla comprensione di come si valorizzano in questo processo i questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti. Nell'ultimo Anno Accademico 2021-2022 la "Settimana" in entrambe le sue edizioni si è svolta dal 17 al 21 gennaio 2022 per il primo semestre e dal 30 maggio al 3 giugno 2022 per il secondo semestre.

Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per questa sezione, i principali materiali da considerare sono:

1) Scheda SUA-CdS:

- A1.a e A1.b (sintesi consultazione con parti sociali al momento dell'istituzione del corso e sintesi incontri periodici con le parti interessate);
- B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del CdS)
- B2 - Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento (B2.a Calendario del CdS e delle attività formative; B2.b Calendario degli esami di profitto; B2.c Calendario sessioni della prova finale)
- B4 - Infrastrutture (si danno qui informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del CdS: aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- B5 – Servizi di contesto (i quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi: B5.1 Orientamento in ingresso; B5.2 Orientamento e tutorato in itinere; B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage); B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti; B5.5 Accompagnamento al lavoro; B5.6 Eventuali altre iniziative)
- B6 - B7 Opinione di studenti e laureati (B6 Opinione degli studenti – B7 Opinione dei laureati: si presentano qui i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio e dai laureandi, sul CdS nel suo complesso).
- Sezione C – Risultati della formazione (i quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro:
 - C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita (espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo).
 - C2 Efficacia esterna (espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.)
 - C3 Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare (espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente).
- D4 Riesame annuale.

2) Scheda di monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico (ove presente)

3) Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo

4) Osservazioni emerse in riunioni del GAQ, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali

5) Relazione annuale della CPDS

Si consiglia di provvedere alla compilazione del Box rispondendo ai seguenti punti di riflessione raccomandati (per alcune domande, sono presenti suggerimenti per la risposta: tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi).

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

1. Si sono tenuti in considerazione gli esiti degli incontri in itinere con le parti interessate, già consultate in fase di programmazione del CdS, o con nuovi interlocutori, in funzione delle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

(Nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato d'indirizzo o se sia prevista la sua istituzione. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

2. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

(Verificare che siano state istituite apposite commissioni e che i responsabili del CdS, in particolare il Referente, il GAQ e il Consiglio di Dipartimento analizzino i problemi - rilevati, ad esempio, dalla CPDS o provenienti da ulteriori segnalazioni - e le loro cause).

3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

(Verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).

5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

(Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor).

Revisione dei percorsi formativi

6. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate insieme con quelle metodologiche, anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

7. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale?

8. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e ogni altro attore del sistema AQ (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene valutata adeguatamente l'efficacia?

4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Possibile schema di compilazione (per ogni obiettivo da perseguire):

Obiettivo n. 1	Descrizione sintetica dell'obiettivo Rendere consultabili online i dati relativi alle valutazioni dei singoli docenti.
Problema da risolvere/area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio Non sono disponibili i dati sulla valutazione dei docenti dei CdS di area medica. Solo i Direttori dei Dipartimenti, il Presidente della CPDS e i Presidenti di Corso di studio accedono alle valutazioni relative ai singoli docenti emerse dalla compilazione dei questionari sull'opinione degli studenti. Neppure i componenti del GAQ accedono a tali valutazioni. In occasione della settimana dello studente del secondo semestre viene reso annualmente noto il <i>REPORT 001 - sintesi valutazione corso di studi aggregati e sede studenti frequentanti</i> , relativo all'anno precedente. Pertanto la restituzione dei dati agli studenti è incompleta.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione. L'azione richiede la volontà politica dei soggetti responsabili di seguito esposti e l'organizzazione tecnica dell'attività di pubblicazione e consultazione.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Delegato Rettorale alla Didattica, Presidio di Qualità, Servizi informatici di Ateneo e Di Dipartimento
Indicatore di riferimento	Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare l'obiettivo agli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Elevare la percentuale di studenti che compilano i questionari in occasione della Settimana della rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso una chiara e condivisa restituzione dei dati. Migliorare ulteriormente la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), attualmente pari al 92 % (dati SMA novembre 2022).

Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 23-24

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.c.

Sezione 5

Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) fornite dall'ANVUR.

Gli indicatori delle SMA sono proposti allo scopo principale di indurre i CdS a riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e produrre commenti in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macro-regionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Si fornisce qui, secondo il Modello per l'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022, un set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio:

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Solo per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza:	
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30TBIS	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari dell'efficacia della didattica, ma vanno intesi come 'campanelli d'allarme' ossia 'indicatori sentinella'.

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali mutamenti interscorsi dal Riesame ciclico precedente (o dall'ultima modifica di ordinamento), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Possibile schema di compilazione (per ogni azione correttiva intrapresa):

- Premessa
- Azione correttiva / migliorativa intrapresa (indicare sommariamente l'azione).
- Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa (descrivere lo stato di avanzamento dell'azione intrapresa e le relative modalità di attuazione; indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o, eventualmente, i motivi del mancato raggiungimento dello stesso. In tal caso, pianificare nuovamente l'obiettivo oppure motivare la scelta di non riproporlo. Se possibile, per monitorare il grado di raggiungimento dell'obiettivo, correlare l'obiettivo a uno o più indicatori forniti da ANVUR per la Scheda di Monitoraggio Annuale).

Vengono valutati gli indicatori relativi alla didattica, aggiornati al 10 novembre 2022 e commentati nell'ultima SMA, rispetto ai dati dell'ultimo riesame del 2017.

La percentuale SMA 2022 di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 51%, di poco superiore alla media dell'Area geografica di riferimento (45%), e in linea con la media nazionale (57%). Il dato è inferiore allo stesso indicatore iC02 rilevato nel 2017, pari al 70%.

L'indicatore SMA 2022 relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), pari al 79%, di poco superiore alla media nazionale (72%) e a quella dell'area geografica di riferimento (75%), è migliorato rispetto allo stesso indicatore iC13 del 2017, pari a 62%.

L'indicatore SMA 2022 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) con un valore di 98% appare in linea sia rispetto alla percentuale della media nazionale (94%) che alla percentuale dell'Area geografica di riferimento (95%), in linea con lo stesso indicatore iC14 del 2017, pari a 93%.

La percentuale SMA 2022 di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio (iC16 bis) avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, 79% è superiore alla media dell'Area geografica di riferimento (67%) e di poco superiore alla media dell'Area nazionale (72%). Il dato è superiore allo stesso indicatore iC16bis del 2017, pari al 58%.

La percentuale SMA 2022 di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) 52%, è in linea con la media dell'Area geografica di riferimento (51%) e inferiore alla media nazionale (62%). Il dato è superiore allo stesso indicatore iC17 del 2017, pari al 39%.

La percentuale SMA 2022 di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è elevata con un valore di 96%, superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (88%) che alla media nazionale (81%). Il dato è in linea con lo stesso indicatore iC19 del 2017, pari al 97%.

La percentuale SMA 2022 di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso di studio (iC22) 55%, è in linea con la media dell'Area geografica di riferimento (55%) e inferiore alla media nazionale (65%). Il dato è superiore allo stesso indicatore iC22 del 2017, pari al 41%.

Buono il rapporto SMA 2022 studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), pari a 26, in linea con la

media nazionale (29) e migliore rispetto l'Area geografica di riferimento (39). Il dato dello stesso indicatore iC27 nel 2017 era pari a 22.

Il rapporto SMA 2022 studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), pari a 31, pur in linea con l'Area geografica di riferimento (30) e con la media nazionale (26) è stato già analizzato nella sezione 3.b. Il dato è superiore allo stesso indicatore iC28 del 2017, pari a 14.

Per ulteriori istruzioni, utili alla compilazione del box, si veda sopra, Sezione 1.a.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

BOX DA COMPILARE (si invita a non superare il limite di 12.000 caratteri, spazi inclusi)

Descrivere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le criticità relative ai punti iC02, iC22, iC17 rappresentano aree da migliorare e pertanto oggetto di azioni indicate nella sezione 1, 1.c, Obiettivo n. 1.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Possibile schema di compilazione (per ogni obiettivo da perseguire):

Obiettivo n. 1	Dotare il corso di una struttura didattica provvisoria quale una tensiostruttura climatizzata nelle more dell'avvio e del completamento della sede didattica definitiva
Problema da risolvere/area da migliorare	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con adeguato livello di dettaglio Premessa. Per le motivazioni indicate al punto 3b le strutture didattiche di area medica dedicate alle lezioni frontali non sono adeguate al numero di studenti iscritti e agli studenti annualmente immatricolati.
Azioni da intraprendere	Nelle more del compimento della procedura per la creazione di un campus universitario con aule didattiche e postazioni informatiche adeguate, si propone di erigere una tensiostruttura climatizzata da utilizzare per l'attività didattica.
Responsabilità	Organi di Governo di Ateneo e di Dipartimento.
Indicatore di riferimento	Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare l'obiettivo agli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'azione favorirebbe le immatricolazioni di studenti residenti in questa area geografica e limitrofe. Inoltre migliorerebbe l'indicatore iC03, percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, 24%, in linea con l'Area geografica di riferimento (24%) e inferiore alla media nazionale (47%). I dati indicano che gli studenti, in considerazione della possibilità di scelta che viene loro data dalla graduatoria su base nazionale, prediligono gli Atenei del Nord Italia. L'azione proposta di erigere un campus universitario provvisorio adiacente il Polo Biomedico potrebbe consentire un miglioramento degli indicatori e rendere il CdS maggiormente attrattivo per studenti provenienti da altre regioni.

Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, le scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>Tempi brevi, qualora la proposta fosse valutata positivamente</p>
---------------------------------------	--